

ALLEGATO

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO
"SICUREZZA INTEGRATA DELL'AREA ANTISTANTE LO STUDENTATO E DEL
SOTTOPASSO DI COLLEGAMENTO CON LA STAZIONE DELLE AUTOLINEE" IN
ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E
SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da.....

E

Il **Comune di Ravenna**, C.F. 00354730392 rappresentato da
domiciliato per la carica in..... .,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità".

Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Bologna capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.

Visto il Vademecum sulla videosorveglianza per comuni ed unioni di comuni predisposto dalla Regione Emilia-Romagna in collaborazione con Lepida ScpA.

Premesso che:

- il Sindaco del Comune di Ravenna, con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 27/10/2025 al n. PG.2025.1062521, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione del progetto denominato **"Sicurezza integrata dell'area antistante lo studentato e del sottopasso di collegamento con la stazione delle autolinee"**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Ravenna, acquisita in atti dalla struttura regionale competente, è finalizzato a un complessivo intervento di prevenzione integrata e riqualificazione dell'area del centro storico in prossimità delle Piazze Luigi Carlo Farini e Aldo Moro, Viale Pallavicini e nel sottopasso di collegamento tra viale Pallavicini e Piazza A. Moro, ove è presente un'area verde prospiciente al costruendo studentato, interessata da diffusi fenomeni di disordine urbano. In particolare, si prevede la riqualificazione anche pavimentale dell'intero sottopasso e della limitrofa area verde, prospiciente la sede dello studentato, da valorizzarsi anche con la dislocazione di elementi di arredo urbano ed attrezzature sportive destinate tanto ai residenti quanto agli studenti frequentanti. Si progetta di predisporre un'area basket, collocare un tavolo da pingpong, posizionare panchine, cestini per rifiuti ed altri elementi di arredo urbano. A corredo della sopradescritta operazione di ripulitura e rifacimento delle parti degradate del sottopasso e dell'ascensore, sovente utilizzati per bivacchi e consumi di sostanze illecite, verrà potenziata la rete comunale di videosorveglianza e dell'illuminazione pubblica con nuovi elementi maggiormente performanti, quali luci ad attivazione con sensore di movimento, telecamere in autotracking AI e simili, da utilizzarsi in ausilio alle forze di polizia. Il complessivo intervento di prevenzione ambientale sarà accompagnato da interventi di riduzione del danno, di inclusione e mediazione sociale, dal potenziamento del servizio di educativa di strada e dalla promozione di iniziative di animazione socioculturale per favorire una positiva frequentazione della nuova area così riqualificata.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Ravenna e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Ravenna.

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2

Obiettivi

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"Sicurezza integrata dell'area antistante lo studentato e del sottopasso di collegamento con la stazione delle autolinee"**.

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono le azioni di prevenzione integrata che interessano l'area del centro storico in prossimità delle Piazze Luigi Carlo Farini e Aldo Moro, Viale Pallavicini e nel sottopasso di collegamento tra viale Pallavicini e Piazza A. Moro nella città di Ravenna, che di seguito si riepilogano:

- pulizia dei muri del sottopasso, ripristino del piano di calpestio, pulizia dell'ascensore e sostituzione delle parti danneggiate;
- pulizia dell'area verde adiacente al sottopasso, posizionamento di un tavolo da ping-pong, allestimento di un'area basket, rimozione degli elementi di arredo danneggiati od imbrattati, collocazione di panchine, cestini per rifiuti e cartellonistica informativa riguardo alla corretta frequentazione dell'area;
- implementazione della rete di videosorveglianza comunale con installazione di nuovi apparati della tipologia ad alta definizione ed autotracking AI in punti strategici atti a garantire il monitoraggio completo delle zone videoprotette;
- potenziamento dell'illuminazione pubblica ed approntamento di un sistema di illuminazione con luci a sensore di movimento lungo tutto il sottopasso;
- presenza e stazionamento dell'unità mobile del Servizio Sociale Associato due giorni alla settimana per attività di "sportello mobile di ascolto ed orientamento", distribuzione di kit igienico sanitari, intercettazione di situazioni di emarginazione o fragilità e mediazione tra la popolazione residente e studentesca con i gruppi a rischio di marginalità sociale;
- coinvolgimento del Servizio Politiche Giovanili per l'individuazione di associazioni di volontariato e gruppi giovanili in grado di contribuire alla realizzazione di micro-attività civico educative, quali la promozione e realizzazione di eventi ed iniziative a matrice culturale od artistica e di laboratori estemporanei all'aperto di danza, prosa, musica ed arti visive.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. C62F25000610006.

Articolo 4 **Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
- Attività di animazione;	20.000,00€.
- Attività di educativa di strada.	15.000,00€.
Totale spese correnti	35.000,00€.

SPESE INVESTIMENTO:

Descrizione spese	Costo
- Implementazione sistema di video sorveglianza e adeguamento illuminazione pubblica;	71.200,00€.
- Opere impiantistiche e tecnologiche su impianti di risalita (ascensori) muniti di dispositivi antintrusione.	58.800,00€.
Totale spese investimento	130.000,00€.

Articolo 5 **Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna **assegna** al **Comune di Ravenna**, la somma complessiva di **132.000,00€.** di cui **€.28.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti e **€.104.000,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 165.000,00** (€.130.000,00 per spese d'investimento e €. 35.000,00 per spese correnti), di cui **€.33.000,00** a carico del Comune di Ravenna. L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento

in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2025).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto dirigenziale la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Ravenna si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto **"Sicurezza integrata dell'area antistante lo studentato e del sottopasso di collegamento con la stazione delle autolinee"**;
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal Progetto **"Sicurezza integrata dell'area antistante lo studentato e del sottopasso di collegamento con la stazione delle autolinee"** così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Referenti tecnici

Le parti individuano, a supporto tecnico del presente Accordo, i referenti rispettivamente in Gian Guido Nobili, Eugenio Arcidiacono e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e Andrea Giacomini, Alessandra Bagnara, Gianfranco Longo, Giuseppe Bianco e Dario Dalmonte per il Comune di Ravenna. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento potranno nominare ulteriori referenti.

I suddetti referenti tecnici forniranno supporto a contenuto operativo-funzionale e non amministrativo-contabile, alla realizzazione del progetto, adottando soluzioni operative in caso di imprevisti intercorsi nella realizzazione tecnica del progetto.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **132.000,00€**. sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Ravenna e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.
- Il Comune di Ravenna potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dal Comune di Ravenna quelle già finanziati dalla Regione tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, il Comune di Ravenna dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

Articolo 8 Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Ravenna, la Regione, previa diffida a adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9 Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 9 mesi, per consentire l'attuazione e rendicontazione dello stesso improrogabilmente **entro il 31 dicembre 2026**, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta **entro il 10 dicembre 2025**.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute dal 1° gennaio 2025 al momento della richiesta e

quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2026 al termine del periodo di proroga concesso. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2025.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa assunti, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011 con riferimento alle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui passivi.

Articolo 10

Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2025, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2026 il Comune di Ravenna dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Ravenna